

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2508 del 01/06/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE SILLARO AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' VIA CHIUSA NEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO), DITTA: CAVA DI CASTEL GUELFO. PRATICA: BO06A0128.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2574 del 29/05/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno GIUGNO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE

con domanda protocollo n 53903 del 12/06/2006 dalla Ditta Cava Castel Guelfo srl c.f. 00498141209, ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal corso d'acqua Torrente Sillaro, ubicato in Via Chiusa 2224 nel Comune di Castel San Pietro Terme, ad uso industriale, cod. pratica BO06A0128;

PRESO ATTO

della comunicazione P/2020/75284 del 25/05/2020 con cui il sig. Golinelli Gabriele in qualità di liquidatore della società Cava Castel Guelfo srl c.f. 00498141209 ha dichiarato di non averne mai fatto utilizzo della derivazione di acque pubbliche richieste nella domanda di

concessione cod. pratica BO06A0128 e che dal 2013 l'impianto di produzione è stato demolito;

CONSIDERATO che:

- non ci siano più presupposti per il rilascio di concessione in quanto è venuto meno l'interesse del richiedente;
- la risorsa non è stata utilizzata;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica BO06A0128;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare la richiesta, presentata dalla società Cava Castel Guelfo srl c.f. 00498141209, di concessione di acque pubbliche superficiali dal corso d'acqua Torrente Sillaro, ubicato in Via Chiusa 2224 nel Comune di Castel San Pietro Terme, ad uso industriale, a seguito della dichiarazione della ditta, acquisita a prot. PG/2020/75284 del 25/05/2020, di non aver più interesse all'utilizzo di acqua pubblica di cui non è stato attivato il prelievo, e di archiviare conseguentemente la pratica demaniale BO06A0128;
2. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per

quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.